

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7771	18 dicembre 2019	DFE / DI / DT
Concerne		

Contributo straordinario massimo di 3'000'000 di franchi al Comune di Riviera per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e per l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
1.1	Breve istoriato	3
1.2	Situazione pianificatoria	4
1.3	Costituzione della società di gestione	5
1.4	Stato delle trattative	5
1.5	Operazione prospettata	6
1.6	Sostenibilità economica	7
1.7	Polo dell'aviazione	8
1.8	Conseguenze finanziarie per il Comune di Riviera	8
1.9	Sussidio cantonale richiesto	8
2.	SUSSIDIO CANTONALE STRAORDINARIO	9
2.1	Proposta di sussidio	9
2.2	Relazioni con le politiche settoriali	9
3.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	10
3.1	Relazione con le Linee direttive	10
3.2	Relazione con il Piano finanziario	10
4.	CONCLUSIONI.....	11
	DECRETO LEGISLATIVO	12

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio si propone al Gran Consiglio di approvare un contributo straordinario massimo di 3'000'000 di franchi a favore del Comune di Riviera per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino, presupposto essenziale per la civilizzazione dell'aerodromo.

L'allegato decreto rappresenta la base legale per la concessione del contributo straordinario al Comune di Riviera in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF).

1. INTRODUZIONE

L'aerodromo di Lodrino è stato aperto alle prime attività di volo militare negli anni quaranta. Negli anni seguenti la Confederazione vi realizzò alcune infrastrutture per la manutenzione di aerei ed elicotteri. Ad inizio anni duemila, con la successiva riorganizzazione generale delle infrastrutture per la difesa nazionale, in Ticino, come in altre regioni svizzere, il Cantone e le altre autorità locali si interrogarono sulla possibilità di aprire al traffico civile una struttura che già allora impiegava 90 collaboratori (RUAG SA).

Il 5 luglio 2005, visto che ad inizio anni novanta nel comparto sud ovest dell'aeroporto si era insediata la elibase della Heli Tv SA, sentite le Autorità locali e regionali, lo scrivente Governo propose al Dipartimento federale dei trasporti di dar inizio alla procedura pianificatoria.

Il 20 novembre 2013 il Consiglio federale approvò la scheda Lodrino del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA), nella quale si sanciva la possibilità di consolidare la trasformazione dell'ex-aerodromo militare di Lodrino da militare a civile.

Con le elezioni comunali del 2 aprile 2017 nasceva il nuovo Comune di Riviera, approvato in votazione consultiva il 18 ottobre 2015 dal 66.12% dei votanti negli allora comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna.

Con il [Messaggio](#) n. 7149 del 25 novembre 2015, che proponeva al Gran Consiglio l'aggregazione di Riviera, il Consiglio di Stato auspicava che l'aggregazione potesse fornire un contesto più favorevole alla realizzazione di investimenti per un progresso socio-economico e territoriale. Il riferimento era a una serie di progetti elencati nello studio aggregativo per i quali vi era un grande interesse a livello regionale, che avrebbero poi dovuto essere valutati ed eventualmente avviati alla realizzazione dagli organi comunali del futuro e nuovo Comune di Riviera. Tra questi progetti strategici, v'era la possibile acquisizione dei sedimenti di proprietà della Confederazione nel comparto dell'aeroporto di Lodrino, con lo scopo di realizzarvi un polo regionale dell'aviazione.

Nell'ambito delle proprie competenze, la [Commissione di studio dell'aggregazione](#), aveva chiesto al Cantone appoggio politico e sostegno nella trattativa con i servizi federali, per il trasferimento della proprietà dei sedimenti aeroportuali, e nelle procedure pianificatorie, per la concretizzazione del progetto di polo regionale dell'aviazione.

Il Consiglio di Stato, nel [Rapporto alla Cittadinanza](#) distribuito alla popolazione in vista della votazione consultiva per l'aggregazione, aveva preso l'impegno di garantire il proprio sostegno politico nelle trattative per l'acquisizione dei sedimi di proprietà della Confederazione, tramite la Direzione del Dipartimento delle istituzioni, e aveva offerto il proprio supporto al nuovo gestore civile nel consolidamento delle modalità gestionali imposte dalla legislazione federale in materia di navigazione aerea. In particolare e con riferimento allo sviluppo di un polo regionale dell'aviazione, il Consiglio di Stato riteneva necessario il coordinamento delle nuove attività di Lodrino, con quelle degli aeroporti di Lugano e Locarno. Infine, il supporto sugli aspetti pianificatori sarebbe stato garantito dall'amministrazione cantonale tramite una consulenza sulla corretta impostazione delle procedure, con particolare riferimento alla necessità di rispettare le regole stabilite dalle modifiche, in vigore dal 1° maggio 2014, apportate alla Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT).

Dal canto suo, la Commissione speciale aggregazione di Comuni del Gran Consiglio, nel proprio [rapporto](#) al citato Messaggio n. 7149 sull'aggregazione di Riviera, rilevava di essere *“unanime nel considerare il progetto di polo tecnologico dell'aviazione ed il subordinato acquisto del sedime dell'aeroporto quale progetto fondamentale e imprescindibile per lo sviluppo del comprensorio, la cui realizzazione esula dal contributo cantonale proposto per l'aggregazione”*.

Il Gran Consiglio, nella propria seduta del 18 aprile 2016, approvò il progetto d'aggregazione, votandone anche i relativi sostegni finanziari (in tutto 3'800'000 di franchi).

Nel frattempo le trattative tra Comune e ArmaSuisse, proprietaria dei sedimi, sono sfociate in una proposta concreta, avallata dal Consiglio comunale di Riviera il 12 novembre 2019. Nel corso delle trattative, il Comune ha altresì espresso la necessità di essere sostenuto finanziariamente dal Cantone per quanto riguarda le opere di ristrutturazione del comparto.

Il presente messaggio fa il punto sul progetto, le trattative e il complesso iter pianificatorio, per la trasformazione dell'aerodromo di Lodrino da militare a civile, e propone, quale ulteriore supporto, di approvare un contributo straordinario di 3'000'000 di franchi, destinati al Comune di Riviera per il finanziamento delle opere necessarie alla ristrutturazione del comparto.

Va chiarito che il contributo proposto non sarebbe un incentivo per la aggregazione del comprensorio, già attuata da tempo, ma il sostegno alla realizzazione di un progetto strategico, rilevante anche per l'economia e il settore dell'aviazione regionale.

1.1 Breve istoriato

Per più di cinquant'anni l'aerodromo di Lodrino ha ospitato, insieme alle basi di Locarno, Ambri e San Vittore, le attività di volo delle Forze aeree svizzere a sud delle Alpi, e in questo periodo ha consolidato le sue attività nel campo dei servizi di manutenzione degli aeromobili, anche grazie alla presenza di RUAG SA, che impiega un centinaio di collaboratori compresi una decina di apprendisti, e ha esteso la sua vocazione all'ambito dell'aviazione civile, in particolare per i voli di elicottero di trasporto e di lavoro.

A fine anni novanta la Confederazione ha deciso di concentrare le attività di volo militare sull'aeroporto di Locarno, e successivamente di concludere la presenza di Forze aeree a Lodrino. Su impulso del Municipio dell'allora Comune di Lodrino, che ne ha sempre

rivendicato la vocazione aeronautica civile, l'aerodromo è stato interessato da diverse modifiche pianificatorie sia sul piano cantonale che federale, al fine di svincolare l'infrastruttura dalla pianificazione militare e riconvertirla ad aeroporto civile, garantendo al contempo la possibilità di mantenere in co-utenza le attività di addestramento dei piloti delle Forze aeree.

Per una cronistoria dettagliata della storia dell'aerodromo, si rimanda ai messaggi municipali n. 1/2019 e n. 12/2019 del Comune di Riviera.

1.2 Situazione pianificatoria

La situazione pianificatoria odierna designa l'aerodromo di Lodrino quale campo d'aviazione civile privato, con la possibilità di svolgere la funzione di aerodromo aziendale per voli legati alla manutenzione, e allo sviluppo di aeromobili come pure da elibase per voli di trasporto e di lavoro. Nella misura delle restanti capacità può inoltre servire anche per la formazione e il perfezionamento professionale di piloti dell'aviazione civile e militare come pure altri voli a scopo commerciale e non.

Per concludere la procedura di trasformazione, l'ex aerodromo militare e l'attuale eliporto civile dovranno essere riuniti in un impianto unico mediante una procedura di cambiamento d'uso. Per la gestione dell'impianto dovrà essere istituito un esercente d'aerodromo, mentre l'esercizio di volo sarà disciplinato in un regolamento d'esercizio che dovrà essere approvato nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso.

Parallelamente, sulla base anche delle risultanze degli esami d'impatto ambientale, è stato pure fissato in 9'000 movimenti aerei annui (5'500 aerei ad ala fissa, di cui 1'500 militari, e 3'500 elicotteri, di cui 700 militari) il volume massimo di attività di volo ammesse. Questo parametro, inferiore agli altri due aeroporti cantonali (Locarno: 60'000 movimenti aerei annui – Lugano/Agno: 38'000), è ritenuto sufficiente per la funzione di aerodromo aziendale.

Gli aspetti riguardanti la protezione dai rumori sono stati valutati nell'allestimento della scheda PSIA, che dovrà essere rispettata nelle future progettazioni. Saranno invece necessarie ulteriori verifiche dell'impatto acustico durante la procedura di cambiamento d'uso dell'ex aerodromo militare e dell'attuale eliporto civile, così come nel caso dello sviluppo di un centro di competenza per l'addestramento applicato al volo di droni.

Non è necessaria nessuna ulteriore decisione pianificatoria se non per sovrapporre allo PSIA un'eventuale zona per attività artigianali/industriali non direttamente legate all'aviazione civile. Il Municipio di Riviera è ora impegnato con l'UFAC nella procedura di cambiamento di destinazione da militare a civile (una procedura federale simile ad una domanda di costruzione). In quest'ottica si affinerà l'eventualità di procedere anche con un adeguamento del PR all'interno per perimetro PSIA.

La trasformazione dell'aerodromo da militare a civile comporta inoltre la necessità di attuare un PGS. Il fabbisogno per l'adeguamento delle infrastrutture aereoportuali al PGS è valutato a CHF 2'020'000. Per gli interventi previsti sulla condotta acque luride (dal pozzetto AA-K52 al pozzetto AA-K79), stimati a CHF 50'000, il Comune di Riviera potrà richiedere un sussidio cantonale, se tale condotta, una volta rilevata, farà parte delle canalizzazioni pubbliche del PGS di Lodrino. Non sono invece previsti sussidi per altre parti dell'opera.

Il sedime interessato dal passaggio di proprietà (197 RFD Riviera-Lodrino) non è al momento iscritto in nessun catasto dei siti inquinati. Tuttavia, l'utilizzazione attuale e passata delle superfici di tale fondo implicano la possibilità che il fondo sia attualmente inquinato. Attualmente è in corso un'indagine preliminare OSiti da parte di RUAG AG sul suo sedime (mappale 3473 RFD Riviera-Lodrino, confinante), ma anche parzialmente sul fondo 197 RFD Riviera-Lodrino, in particolare nella vecchia area di distribuzione carburante e nell'hangar no. 4, che permetterà di stabilire l'eventuale presenza o meno di materiale di scavo inquinato sul fondo no. 197 RFD Riviera-Lodrino e di tenerne conto in occasione di future progettazioni.

1.3 Costituzione della società di gestione

Con risoluzione del 20 marzo 2019 il Consiglio comunale del Comune di Riviera ha approvato la creazione della "Riviera Airport SA", con il compito di assicurare la gestione dell'aerodromo di Lodrino.

La costituzione della società di gestione, che sarà resa operativa nei prossimi mesi, rappresenta uno dei presupposti per l'ottenimento della concessione da parte dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) per l'esercizio dell'aeroporto in regime privato.

La società di gestione avrà il compito di gestire le operazioni di volo, l'infrastruttura e garantire i servizi d'uso comune alle aziende attualmente presenti sull'aerodromo, nonché ad ulteriori società che potrebbero in seguito stabilirsi a Lodrino.

Per garantire il minimo richiesto dall'UFAC è necessaria la designazione di un Capo Campo (e di un suo sostituto), con conoscenze approfondite nel settore, che dovrà supervisionare e coordinare tutte le attività di volo previste sull'aeroporto.

1.4 Stato delle trattative

Le trattative per l'acquisizione delle proprietà della Confederazione presenti sul sedime dell'aerodromo sono state gestite dal Municipio dell'allora Comune di Lodrino, accompagnato dal Dipartimento cantonale delle istituzioni, che ha esercitato il suo diritto di prelazione. Vi era, infatti, anche l'opzione della messa a concorso nell'ottica di una ricerca di partner terzi.

A seguito del cambiamento di destinazione da militare a civile stabilito con l'adozione della scheda di coordinamento del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) da parte del Consiglio federale il 20 novembre 2013, il Comune si era fatto inizialmente promotore per l'acquisto dell'aerodromo.

Dal 2014, il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), e per esso l'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse), ha adottato una posizione più restrittiva, dichiarando la vendita dei sedimenti non più ipotizzabile – poiché divenuti riserva di importanza strategica per la Confederazione – e proponendo quale unica soluzione quella della cessione in diritto di superficie.

Le infrastrutture oggetto delle trattative sono riportate nella tabella seguente:

Oggetto	Superficie suolo occupata (mq)	Superficie edificio utile (mq)	Volume edificato (mc)
Torre di controllo (1)	272	323	2'020
Hangar 3 (1)	471	429	3'055
Hangar 4 (1)	1'788	1'549	14'304
Foyer (1)	249	169	1'120
Ex magazzino munizioni 1 (2)	52	52	160
Ex magazzino munizioni 2 (2)	66	66	200
Pista (3)	35'186		
Rollweg e posteggi (3)	24'310		
Totale	62'394	2'588	20'859

Fonti:

(1) Wüest Partner SA - Rapporto finale Valutazione comparto aerodromo Lodrino, 18 novembre 2017

(2) Imperatori Sereno - Schede degli stabili armasuisse presenti sull'aerodromo di Lodrino, 6 settembre 2017

(3) Arch. Enrico Boni - Perizia aeroporto militare di Lodrino, 31 maggio 2014

Varie offerte sono state vagliate dall'allora Municipio di Lodrino, e successivamente dal Municipio di Riviera, che hanno condotto le contrattazioni con armasuisse.

Il Comune ha infine ottenuto le seguenti concessioni:

- estensione del diritto di superficie a 99 anni;
- rinuncia, da parte di armasuisse alla riversione gratuita delle proprietà al termine della scadenza del diritto di superficie;
- rinuncia per 5 anni al canone del diritto di superficie, con possibilità di versare solo il 50% per altri 5 anni nel caso in cui non sia stato percepito alcun ricavo, con opportunità di riconsiderare la situazione dopo 10 anni;
- tasso d'interesse concernente il canone del diritto di superficie ridotto dal 3.5% al 3%.

1.5 Operazione prospettata

Per la concessione di un diritto di superficie sui terreni di sua proprietà (particella n. 197 RFD, ca. 179'000 m²), armasuisse ha chiesto al Comune un indennizzo di 910'000 franchi. Quale beneficiario del diritto di superficie, il Comune avrà il diritto di disporre della superficie oggetto del diritto stesso, di mantenere le costruzioni esistenti come pure le infrastrutture sopra e sotto la superficie, nonché di rinnovare ed edificare costruzioni per l'esercizio dell'aeroporto. Gli edifici e le infrastrutture saranno trasferiti in proprietà al titolare del diritto di superficie con tutti gli accessori.

Dall'operazione sono esclusi i terreni e gli immobili di proprietà di RUAG SA (mappali n. 3473 e 3474 RFD) e Heli-Tv SA (n. 3543 RFD), che saranno tra l'altro chiamati, in quanto proprietari, a versare una quota di parte degli investimenti PGS.

L'investimento globale necessario per l'acquisto in diritto di superficie degli immobili di proprietà di armasuisse, le opere di risanamento, gli adeguamenti al piano generale di smaltimento delle acque (PGS) e la creazione della società di gestione, secondo la valutazione del Comune di Riviera in base a una perizia della società Wüest Partner SA, ammonta a ca. 4 milioni di franchi (IVA inclusa), così ripartiti:

Acquisizione comparto	CHF	940'000
- diritto di superficie	CHF	910'000
- costi vari legati all'acquisizione	CHF	30'000
Avvio attività	CHF	2'520'000
- PGS	CHF	2'050'000
- creazione SA di gestione	CHF	220'000
- piccoli interventi su pista, rollweg e piazzali	CHF	50'000
- oneri procedurali concessione UFAC	CHF	70'000
- procedure pianificatorie e licenze civili	CHF	120'000
- piccoli interventi di rinnovo e manutenzione stabili	CHF	10'000
Interventi su immobili	CHF	90'000
- risanamento amianto piastrelle torre di controllo	CHF	20'000
- rimozione lastre amianto + vernici piombo Hangar 3	CHF	20'000
- polizia del fuoco Hangar 4	CHF	50'000
Manutenzione straordinaria immobili	CHF	520'000
Totale	CHF	4'070'000

La copertura dei costi relativi alla costituzione della società di gestione (200'000 franchi di capitale sociale più 20'000 franchi di spese amministrative e notarili) e all'acquisto del diritto di superficie (910'000 franchi di diritto di superficie più 30'000 franchi di spese amministrative e notarili) è interamente a carico del Comune di Riviera, che con i messaggi municipali n. 1/2019 e n. 12/2019 ha presentato al Consiglio comunale la richiesta dei relativi crediti.

Restano invece da finanziare i costi d'adeguamento delle infrastrutture e degli immobili, compresi gli adeguamenti normativi al PGS, così come la manutenzione straordinaria degli immobili, per un ammontare complessivo stimato di 2'910'000 franchi.

1.6 Sostenibilità economica

Il piano d'affari presentato dal Comune sulla base di una perizia della società Wüest Partner prevede due conti economici, uno riguardante la gestione immobiliare, uno quella aeroportuale, entrambe a capo della società di gestione.

Per quanto riguarda la gestione immobiliare, l'utile previsto (al netto degli oneri finanziari e degli ammortamenti, che restano in capo al Comune in quanto proprietario del diritto di superficie) ammonta a 320'000 franchi al termine dei 10 anni.

Per la gestione aeroportuale le perdite cumulate al termine dei 10 anni variano tra i 305'000 franchi nel caso in cui l'infrastruttura riuscisse a essere utilizzata al massimo e gli 810'000 franchi, nel caso in cui i movimenti e i servizi restassero al regime attuale.

A livello consolidato, la società di gestione sarà dunque chiamata a far fronte a perdite cumulate che variano tra i 15'000 franchi (differenza tra i 320'000 franchi di utile per la parte immobiliare e i 305'000 franchi di maggiori uscite per la parte aeroportuale) e i 490'000 franchi (320'000 franchi di utile per la parte immobiliare meno 810'000 franchi di maggiori uscite per la parte aeroportuale).

Pertanto, soltanto nell'ipotesi di uno sfruttamento completo dell'infrastruttura a 10 anni sarà possibile chiudere, per la società di gestione, i conti in pareggio.

1.7 Polo dell'aviazione

In fase di studi di base per il Piano direttore cantonale si identificò la concreta possibilità di mantenere non solo le attività presenti a Lodrino, indirizzate soprattutto alle necessità delle Forze aeree, ma soprattutto di svilupparle in quanto erano date le premesse funzionali e territoriali ottimali. Basti pensare alla presenza di infrastrutture logistiche ed operative e alla possibilità di poter fare alcune migliaia movimenti aerei civili senza modificare in modo sostanziale il quadro ambientale della Regione.

L'aerodromo è stato oggetto di uno studio condotto dalla SUPSI su mandato dell'allora Comune di Lodrino volto a definire un concetto di sviluppo legato alla riconversione e valorizzazione del comparto. Secondo le risultanze di tale studio, il sedime potrebbe essere interessato da uno sviluppo di un polo regionale dell'aviazione, con alcune società attive nel comparto interessate a una possibile dislocazione sul sito di parte delle loro attività.

Nel contempo, grazie alle peculiarità dell'area, si sono concretizzate le premesse per lo sviluppo di un centro di competenze / campo d'addestramento droni¹ inserito tra le offerte del futuro parco tecnologico Switzerland Innovation, per cui Fondazione Agire, per conto del Cantone, ha inoltrato una candidatura ufficiale quale parco associato a quello di Zurigo.²

Switzerland Innovation è un progetto d'importanza sistemica per la politica dell'innovazione e beneficerà ampiamente delle misure cantonali di promozione dell'innovazione. L'interesse del cantone per la costituzione di un centro di competenze / campo d'addestramento per droni sul sedime dell'aerodromo di Lodrino è pertanto elevato.

Il centro di competenze – campo d'addestramento per droni di cui è prevista la costituzione, costituirà, insieme ad altri centri di competenze, l'ossatura centrale della proposta di candidatura ticinese al parco svizzero dell'innovazione Switzerland Innovation, e sarà uno dei potenziali utenti dell'aerodromo.

1.8 Conseguenze finanziarie per il Comune di Riviera

Alla luce del presente messaggio, le conseguenze finanziarie per il Comune di Riviera sono imputabili alla spesa di investimento dovuta all'acquisizione dei DS per il periodo di 99 anni (fr. 910'000.-) e all'ipotesi di perdita della SA che potrebbe in futuro chiamare in causa il Comune, quale azionista di maggioranza (fr. 500'000.-, cumulati su un periodo di 10 anni).

1.9 Sussidio cantonale richiesto

Il Comune di Riviera, con lettera del 16 ottobre 2018 indirizzata al Consiglio di Stato, ha quantificato in fr. 3'000'000.- la richiesta di contributo al Cantone, in particolare per sostenere gli interventi sugli immobili e le infrastrutture.

¹ Velivoli controllati a distanza o autonomi, in grado di volare senza pilota a bordo. Ai fini di questo progetto, si intendono i droni con peso inferiore ai 150 kg.

² Si ricorda a questo proposito che la sede principale di Switzerland Innovation sarà ubicata in una parte del sedime attualmente occupato dalle Officine FFS a Bellinzona, conformemente a quanto deciso dal Gran Consiglio il 22 gennaio 2019 con l'adozione del messaggio n. 7548.

2. SUSSIDIO CANTONALE STRAORDINARIO

2.1 Proposta di sussidio

Il Consiglio di Stato propone di concedere al Comune di Riviera, quale contributo straordinario un sussidio massimo di 3'000'000 di franchi per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e per l'adeguamento delle infrastrutture siti sul mappale n. 197 RFD di Lodrino.

Per le motivazioni e gli obiettivi specifici e di valenza regionale e cantonale spiegati, questo aiuto non rientra tra quelli previsti dal prospettato credito quadro di 73,8 mio di franchi destinato agli incentivi per l'attuazione del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) richiesto con M 7606 del 5 dicembre 2018, attualmente all'esame del Gran Consiglio, e non ne va quindi a diminuirne la dotazione.

Quanto precede è anche confermato nel rapporto commissionale al M 7149, secondo cui la realizzazione del polo tecnologico dell'aviazione "esula dal contributo cantonale proposto per l'aggregazione" (v. precedente punto 1).

L'importo di 3'000'000 di franchi è da ritenersi un contributo massimo che potrà essere adeguato esclusivamente verso il basso, proporzionalmente ai costi effettivi sostenuti dal Comune. In particolare, il sussidio erogato sarà al netto di eventuali contributi PGS riscossi da altri soggetti privati.

Il Cantone non interverrà nel finanziamento di ulteriori investimenti infrastrutturali o a copertura di eventuali deficit di gestione, né per la parte immobiliare né per quella aeroportuale.

Quale contropartita al contributo cantonale presentato in questo messaggio, il Comune è tenuto ad assicurare la disponibilità, per un periodo minimo di 10 anni e a condizioni di favore, degli spazi necessari per lo sviluppo delle attività del costituendo centro di competenze / campo d'addestramento droni connesso a Switzerland Innovation.

L'intero progetto di risanamento, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino oggetto del sussidio proposto in questo messaggio in quanto realizzato dal Comune di Riviera, è assoggettato ai disposti della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb). Per la realizzazione delle opere, il Comune dovrà designare un consulente indipendente, con l'approvazione dell'istanza esecutiva competente per il sussidio, il quale verificherà il rispetto dei disposti LCPubb nella realizzazione del progetto.

2.2 Relazioni con le politiche settoriali

A livello pianificatorio il Consiglio federale nella scheda PSIA del 2013 ha definito come la funzione dell'aerodromo di Lodrino, come campo d'aviazione civile privato, sia quello di essere un aerodromo aziendale per voli legati alla manutenzione e allo sviluppo di aeromobili come pure da elibase per voli di trasporto e di lavoro. Nella misura delle restanti capacità può inoltre servire anche per la formazione e il perfezionamento professionale di piloti dell'aviazione civile e militare come pure altri voli a scopo commerciale e non.

Sono però state definite le condizioni quadro sulle quali l'ex-aerodromo militare potrà svilupparsi:

1. L'ex-aerodromo militare e l'attuale eliporto civile verranno riuniti in un impianto unico mediante una procedura di cambiamento d'uso.
2. Per la gestione dell'impianto deve essere istituito un esercente d'aerodromo.
3. Le attività di volo sull'aerodromo aziendale dipendono dalle esigenze delle imprese locali. I voli di elicotteri continueranno a svolgersi

Da parte sua il Piano direttore cantonale del 2009, nella scheda M9 (aviazione civile), approvato con il grado "Dato acquisito", ha pure codificato che l'ex-aerodromo militare di Lodrino deve poter consolidare il cambiamento da destinazione militare-civile verso attività aviatorie di nicchia in sintonia con le specificità locali (manutenzione aeromobili, voli sportivi).

Politica economica regionale

La messa a norma e il risanamento degli edifici e l'adeguamento delle infrastrutture costituiscono i presupposti essenziali per la civilizzazione dell'aerodromo di Lodrino.

Il sedime dell'aerodromo potrebbe in futuro essere interessato da uno sviluppo di un polo regionale dell'aviazione, con alcune società attive nel comparto interessate a una possibile dislocazione sul sito di parte delle loro attività. Vi è in particolare l'interesse concreto da parte di alcune aziende e istituti di ricerca nella costituzione di un centro di competenze / campo d'addestramento per droni inserito tra le offerte del futuro parco tecnologico Switzerland Innovation, per cui Fondazione Agire, per conto del Cantone, ha inoltrato una candidatura ufficiale quale parco associato a quello di Zurigo.

Parte degli edifici e delle infrastrutture che passeranno in gestione al Comune e che risulteranno riqualficati grazie all'operazione prospettata in questo messaggio sono d'interesse per il costituendo centro di competenze droni.

Il centro di competenze droni sarà quindi uno dei possibili affittuari di questi spazi e, quale contropartita al contributo straordinario concesso dal Cantone, si chiede che la futura società di gestione controllata dal Comune conceda a condizioni di favore, per un periodo minimo di 10 anni, gli spazi necessari allo sviluppo di questo progetto d'importanza cantonale.

3. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

3.1 Relazione con le Linee direttive

Non vi sono particolari relazioni con le linee direttive.

3.2 Relazione con il Piano finanziario

Il credito di fr. 3'000'000.-- è da considerarsi un contributo straordinario a sostegno del Comune aggregato di Riviera. Questo importo non rientra nel prospettato credito quadro di fr. 73,8 mio fr. richiesto con MG 7606 del 5 dicembre 2018 destinato agli incentivi per l'attuazione del Piano cantonale delle aggregazioni.

Il Consiglio di Stato è competente per il versamento del sussidio; è data facoltà di accordare degli acconti in base all'avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 70% dell'importo stanziato. Il saldo sarà versato dopo la liquidazione finale di tutti i lavori, ritenuto il rispetto dei disposti della legge sulle commesse pubbliche.

Il credito di fr. 3'000'000.-- destinato alla civilizzazione dell'aerodromo di Lodrino sarà versato, scaduti i termini di referendum, su richiesta del Comune in una o più tranches e sarà inserito a piano finanziario del conto investimenti, settore 81 "Capitali in dotazione e diversi", posizione 819 Diversi, CRB 112, conto n. 56200048 "Contributi cantonali per sostegno investimenti comunali", WBS 112 55 1006 "Contributo straordinario aerodromo Lodrino. Il diritto al versamento del sussidio si prescrive in cinque anni.

Per il piano finanziario il fabbisogno sarà compensato con le disponibilità presenti nel settore 71 "Sviluppo economico".

4. CONCLUSIONI

Visto quanto precede, il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a volere adottare la proposta di Decreto legislativo e a concedere così, al Comune di Riviera, un sussidio straordinario massimo di fr. 3'000'000.-, quale sostegno al consolidamento di progetti promossi dal Comune aggregato per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio si invita pertanto il lodevole Gran Consiglio a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo e a fornire così la base legale, in ossequio all'art. 14 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF), all'aiuto cantonale prospettato.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un contributo straordinario di 3'000'000 di franchi al Comune di Riviera per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 18 dicembre 2019 n. 7771 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹È concesso un sussidio massimo di 3'000'000 di franchi al Comune di Riviera a copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e l'adeguamento delle infrastrutture siti sul mappale n. 195 RFD di Lodrino (aerodromo).

²Saranno dedotti contributi cantonali e di terzi per opere PGS, così come eventuali costi previsti a preventivo e non sostenuti.

³Sono esclusi ulteriori sussidi cantonali per la gestione immobiliare e aeroportuale, così come per ulteriori investimenti, ad eccezione dei sussidi di politica economica regionale previsti per la realizzazione di un centro di competenze droni nel quadro del progetto Switzerland Innovation.

⁴Per la realizzazione delle opere oggetto di questo sussidio, il Comune è tenuto a rispettare i disposti della legge sulle commesse pubbliche e ad assumere, a questo scopo, un consulente indipendente.

Articolo 2

¹Il sussidio di cui all'art. 1 è stanziato a titolo straordinario a sostegno di un progetto promosso dal Comune aggregato.

²Il Consiglio di Stato è competente per il versamento del sussidio; è data facoltà di accordare degli acconti in base all'avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 70% dell'importo di cui all'art. 1 cpv. 1. Il saldo sarà versato dopo la liquidazione finale di tutti i lavori, ritenuto il rispetto della condizione dell'art. 1 cpv. 4.

Articolo 3

Gli spazi necessari per lo sviluppo del previsto centro di competenze droni nel quadro del progetto Switzerland Innovation saranno affittati a condizioni di favore per un periodo minimo di 10 anni.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.